



SEGRETERIA DI STATO
FINANZE E BILANCIO

RELAZIONE AL PROGETTO DI LEGGE
"VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLO STATO E DEGLI ENTI PUBBLICI
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025, MODIFICHE ALLA LEGGE 20 DICEMBRE 2024
N. 202"

Eccellentissimi Capitani Reggenti,
Onorevoli Consiglieri,

il progetto di legge "Variazione al Bilancio di Previsione dello Stato e degli Enti Pubblici per l'esercizio finanziario 2025, modifiche alla Legge 20 dicembre 2024 n.202", viene presentato ai sensi dell'articolo 25 della Legge 18 febbraio 1998 n. 30.

Il presente progetto di legge rappresenta una variazione prettamente tecnica, molto sintetica che in questa fase di prima lettura riguarda esclusivamente il bilancio dello Stato, recante adeguamenti in alcuni capitoli di bilancio per lo più riferiti a spese obbligatorie, ivi comprese le variazioni relative ai trasferimenti di fondi avvenute fino al corrente mese di giugno, in conformità a quanto disposto all'art.24, al secondo comma dell'art.25 e le variazioni disposte ai sensi dell'art.27 della Legge n.30/1998.

Così facendo questa Segreteria di Stato, unitamente a tutto l'Esecutivo, confida, in considerazione dei tempi ed iter istituzionali, di sottoporre già nel mese di settembre/ottobre il progetto di legge in seconda lettura per la sua approvazione, definendo così un quadro più aggiornato rispetto alle previsioni della Legge n. 202 del 20 dicembre 2024, dell'andamento delle entrate e delle uscite, del bilancio e della finanza pubblica.

Preme comunque evidenziare che, poiché l'andamento delle entrate e delle uscite è costantemente monitorato dagli uffici competenti e dalla Segreteria di Stato Finanze e Bilancio, al momento l'andamento delle entrate tributarie ed extra tributarie principali, in particolare dell'imposta monofase ed imposta sui prodotti petroliferi, sta procedendo come da attese, supportati anche dalle previsioni elaborate da A.N.I.S. che riferiscono di un trend stabile con previsioni, per il secondo semestre del 2025 di leggero aumento. Altresì l'imposta IGR, che vedrà definirsi il dato dell'esercizio 2024 a fine luglio 2025 con il conguaglio, risulta ad oggi in linea con le previsioni.

Resta comunque confermato che il Governo, come ha sempre fatto, segue criteri e meccanismi di prudenza nelle stime e, come da programma di Governo, sarà massima



SEGRETERIA DI STATO
FINANZE E BILANCIO

l'attenzione sul versante del contenimento ed ottimizzazione della spesa corrente, in maniera sinergica e congiunta tra tutte le Segreterie di Stato.

Infine, per quanto attiene la liquidità dello Stato continua a registrarsi un trend di stabilità pertanto, al momento, non è si presenta la necessità di accendere mutui a pareggio od attivare altre forme di finanziamento.

La Segreteria di Stato Finanze e Bilancio coglie l'occasione di confermare, con la presente relazione, che gli emendamenti che saranno proposti dal Governo in sede di seconda lettura del progetto di legge resteranno esclusivamente tecnici, circoscritti pertanto a quanto necessario alla variazione di bilancio per lo Stato e per gli Enti, così come da impegno preso nei confronti del Consiglio Grande e Generale.

Posto quanto precede il presente PDL si compone di 5 articoli.

L'articolo 1 integra gli attuali convenzionamenti agevolati con lo specifico convenzionamento in favore di persone fisiche per gli interventi edilizi su fabbricati ad uso di civile abitazione denominato "Bonus Ristrutturazioni" di cui all'art.13 della Legge 28 Aprile 2025 n.64 costituendo un plafond riferito al corrente esercizio finanziario pari ad euro 1.000.000,00 (unmilione/00). Come già avviene per gli oneri derivanti dalla Legge n.44/2015 e relativo Regolamento n.13/2015, il contributo annuale a carico dello Stato verrà rimborsato al mutuatario nel semestre successivo, pertanto, l'eventuale maggior spesa verrà stanziata dall'esercizio finanziario 2026.

L'articolo 2 propone la variazione straordinaria al Rendiconto Generale dello Stato per l'esercizio finanziario 2024 per gli utili conseguiti da Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino S.p.A. nell'esercizio 2024. Ai sensi dell'art.2, comma 7 della Legge n.223/2020, i dividendi distribuiti dalla Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino S.p.A. pari ad euro 5 milioni, sono destinati al rimborso dei Titoli irredimibili del debito pubblico emessi ai sensi dell'art.2 e 3 della Legge n.223/2020.

L'articolo 3 autorizza i dati contenuti nello Schema della Variazione al Bilancio di Previsione dello Stato "Allegato A" per l'esercizio finanziario 2025 rispetto allo schema approvato con Legge n.202/2024. Trattasi di spese per lo più obbligatorie, quali ad esempio i gettoni di presenza da erogare ai consiglieri per le sessioni consiliari, per le sedute delle Commissioni Consiliari ed in



SEGRETERIA DI STATO
FINANZE E BILANCIO

particolare della Commissione Speciale per le Riforme Istituzionali. Ulteriori fondi sono chiesti per l'attività Istituzionale del Consiglio Grande e Generale, delle Commissioni Consiliari e dell'O.S.C.E. necessarie alle spese di organizzazione, funzionalità e rappresentanza. Vengono ripristinati i fondi di riserva per spese obbligatorie ed impreviste ai quali è ricorsa principalmente l'Avvocatura dello Stato per adempiere a risarcimenti danni a seguito procedimenti giudiziari a carico dell'Ecc.ma Camera.

All'articolo 4 vengono indicate alcune disposizioni contabili relative al bilancio stesso: al comma 1 e 2 vi è l'istituzione di apposito e specifico capitolo per l'assistenza legale garantita alle vittime di violenza. Il comma 3 introduce: il comma 8 bis) che regola e dispone le scritture contabili degli espropri effettuati ai sensi dell'art.169 bis del Decreto Delegato n.44/2022 ovvero espropri per danno ambientale. Durante il corrente esercizio infatti sono stati perfezionati due espropri per danno ambientale e nell'apposito capitolo di spesa sono state stanziare le risorse finanziarie da rimborsare all'Azienda Autonoma di Stato per i Servizi Pubblici (AASS) che ha sostenuto le spese degli interventi di bonifica (euro 400mila sull'immobile sito a Fiorentino Via Rio Cerbiano, 21 ed euro 555mila circa sull'immobile sito a Fiorentino Via Fosso della Rupe, 14); il comma 8 ter) precisa che i titoli del debito pubblico conferiti a copertura di crediti vantati dalla stessa Ecc.ma Camera sono estinti ai sensi dell'articolo 2 commi 1 e 2 della Legge 15 settembre 2023 n.132 ovvero in considerazione della coincidenza tra emittente e ricevente dei titoli del debito pubblico.

Pertanto, il presente progetto di legge sarà oggetto, già a fine luglio e nel mese di agosto, di nuova disamina e confronto con tutti gli Uffici, Enti Pubblici, e tutte le Segreterie di Stato, al fine di definire l'aggiornamento complessivo sulla base dell'andamento effettivo dell'esercizio in corso sia sulle poste in entrata, che con tutta probabilità registreranno maggiori accertamenti rispetto all'importo stimato nel bilancio di previsione 2025, sia sulle poste in uscita.

Il presente progetto di legge, di struttura totalmente tecnica, sarà, come previsto, oggetto di confronto in Consiglio Grande e Generale, e potrà dunque essere oggetto, in seconda lettura, di integrazioni od adeguamenti, oltre a quanto sarà determinato dalla rilevazione di ulteriori dati, necessità ed informazioni.

IL SEGRETARIO DI STATO

Marco Gatti